

Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

COSTITUITA IL 7 DICEMBRE 1945 – SEDE SOCIALE, VIA DEL GESU' n. 62 – 00186 ROMA



Roma, 5 maggio 2020
Prot. n. 157

Ill. Prof. Giuseppe Conte
Presidente del Consiglio dei Ministri
presidente@pec.governo.it

e p.c. Ill. Ing. Stefano Patuanelli
Ministro dello Sviluppo Economico
segreteria.ministro@mise.gov.it

Ill. Prof. Roberto Gualtieri
Ministro dell'Economia e delle Finanze
segreteria.ministro@mef.gov.it

Ill. On. Dario Franceschini
Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo
ministro.segreteria@beniculturali.it

Loro Sedi

Egregio Presidente,

come ben sa, il mondo dello spettacolo è fermo da oltre un mese con gravissime conseguenze per l'intero settore. La nostra è un'attività strettamente connessa alla socialità e, nonostante le nostre proposte finalizzate alla possibilità di aperture contingentate e ad una ripresa delle attività produttive secondo le prescrizioni di sicurezza indicate dal Governo, ci pare di capire che la vostra decisione, soprattutto per quanto concerne le attività in presenza di pubblico, necessiti di un tempo adeguato per un'analisi approfondita.

C'è un dato, però, che vorremmo sottolineare: il blocco complessivo dell'attività dei teatri e del cinema, con l'esclusione del Codice ATECO dall'elenco delle attività con possibilità di ripresa, comporta la chiusura anche degli uffici e dei laboratori per la costruzione degli allestimenti scenici. Tutto questo è in contraddizione con tante riaperture concesse dall'ultimo DPCM e con alcune prescrizioni normative previste dal Governo, come quella sui voucher inserita nel decreto "Cura Italia", che impone, quantomeno, l'apertura delle biglietterie, per non citare la ripresa delle attività di produzione cinematografica.

Siamo quindi a chiederLe – anche alla luce della possibilità espressa nell'art. 2 comma 1 del DPCM 26 aprile 2020, che consente la modifica dell'elenco delle attività a cui viene concessa la riapertura attraverso un decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze – di **inserire il codice ATECO delle attività di spettacolo, al fine di consentire quantomeno la ripresa dell'operatività degli uffici e dei laboratori**, fermo restando il blocco temporaneo delle aperture al pubblico.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Carlo Fontana)